



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

6 Giugno 2020

www.lasicilia.it

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



SABATO 6 GIUGNO 2020 - ANNO 76 - N. 155 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

SCOGLITTI

Inaugurata

la caserma dei Cc

DANIELA CITINO pagina IX

LA POLEMICA

Condotta a Comiso

e Vittoria insorge

VALENTINA MACI pagina X

VITTORIA

Maltrattarono alunni: disposto
il rito immediato per due maestre

SALVO MARTORANA pag. VIII

L'INAUGURAZIONE

Caserma Scoglitti ieri mattina la cerimonia d'insediamento

DANIELA CITINO pag. IX



LA SITUAZIONE

Contagi a quota zero
e cinque ricoverati
l'Asp pronta
a riattivare i servizi

MICHELE BARBAGALLO pag. III



LA SITUAZIONE

Zero ricoverati e 5 contagiati l'Asp riattiva i servizi sospesi

Ancora positive notizie per quanto riguarda i dati statistici riguardanti il coronavirus in provincia di Ragusa. Secondo i dati forniti dall'Asp restano solo 5 i contagiati nell'area iblea. Zero i ricoverati. Ed anche per questo motivo l'azienda sanitaria ha deciso di riattivare il più possibile tutti i servizi agli utenti. Riprenderanno infatti con regolarità, in tutto il territorio dell'Asp di Ragusa, le prenotazioni per le prestazioni on line anche nelle farmacie del comune di residenza. Inoltre, si potrà prenotare anche tramite Cup telefonico. Si sottolinea che il pagamento del ticket potrà essere effettuato in modalità telematica permettendo di evitare sovraffollamento negli sportelli preposti al pagamento. Gli utenti, a cui era stata sospesa la prestazione, a causa dell'emergenza da covid-19, con attività programmate nel periodo che va dall'8 marzo al 29 maggio 2020, a breve, saranno ricontattati con un sms per essere nuovamente prenotati e non dovranno presentare una nuova ricetta. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito web dell'Asp o la pagina facebook aziendale. Intanto la Regione ha lanciato i Covid Team turistici. Per seguire da vicino quanti arriveranno sull'isola per le vacanze e tenere sotto controllo l'eventuale insorgenza del virus è stato istituito un team per ogni provincia, due in quelle più popolose. Ogni team è composto da almeno 5 medici. La direttiva dell'assessorato alla Sanità prevede che le Asp attivino entro l'8 giugno una unità speciale di continuità assistenziale ogni 50 mila abitanti, attualmente ne è prevista una ogni 100 mila.

MICHELE BARBAGALLO

Vittoria: la villa comunale riapre ma con precise regole da seguire



La villa comunale riapre i battenti

DANIELA CITINO

VITTORIA. Riaprono i cancelli del più bel giardino della città. Con oggi la lunga attesa è finita e dopo mesi di chiusura, resa necessaria prima dal lockdown e dall'osservanza delle misure di contenimento contro la diffusione del Covid 19 e, successivamente con l'intento da parte della Commissione straordinaria della città di restituire alla Villa Comunale bellezza, decoro e sicurezza.

"Dopo mesi di chiusura la villa è tornata ad essere fruibile" precisano i commissari straordinari spiegando che si è trattato di un tempo necessario a mettere in atto una serie di azioni, quali la bonifica e la pulizia del suo patrimonio arboreo e delle sue piante e l'ammodernamento dei servizi igienici che versavano da decenni in uno stato di abbandono e di degrado. "I cittadini troveranno la loro villa comunale più bella, più sicura e più accogliente" incalza la Commissione

straordinaria sottolineando che "avere atteso più a lungo la sua riapertura ne è valsa certamente la pena". E intanto alla Villa comunale ci si potrà andare senza dovere prenotare. "Abbiamo scelto di non contingentarne l'accesso in quanto confidiamo nel senso civico, pertanto chi si recherà ai giardini pubblici dovrà rispettare la distanza di sicurezza sia con le persone estranee che con amici e conoscenti" prosegue la Commissione straordinaria ribadendo che "gli ingressi saranno comunque regolamentati dagli addetti che avranno il compito di controllarne l'afflusso proprio al fine di non creare assembramenti". Altra avvertenza essen-

«Le attività ludico sportive limitate alla zona boschetto»

ziale rimane l'interdizione dei giochi per bambini "Per il momento l'area giochi per bambini resta interdetta e, in ogni caso, tutti i suoi frequentatori dovranno indossare la mascherina di protezione così come è previsto dal decreto emanato dal governo" precisa la Commissione straordinaria spiegando di avere destinato alle attività sportive una precisa zona della Villa Comunale. "L'area riservata alle attività ludico-sportive sarà limitata esclusivamente nella zona del boschetto e se tale indicazione non dovesse essere rispettata, torneremo a disporne la chiusura" aggiungono i Commissari ricordando che "i cancelli apriranno, da lunedì al venerdì a partire dalle ore 8 e chiuderanno alle ore 20. Sabato e domenica, invece, vige l'orario dalle ore 8 fino alle 22". Mantenuta all'interno della villa Comunale l'area ristoro caratterizzato dalla presenza di una storica pizzeria all'aperto ma con delle precise accortezze.

«Maltrattavano i bambini» giudizio immediato per le due maestre arrestate

Il giudice. Il 14 luglio l'udienza per le insegnanti della scuola materna sospese dal servizio per un anno

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Alla luce della richiesta di rito immediato avanzata dalla Procura di Ragusa il Gip del Tribunale Andrea Reale ha emesso il decreto di giudizio immediato fissando l'udienza davanti al Tribunale monocratico Vincenzo Panebianco per il 14 luglio nel procedimento nei confronti delle due maestre finite agli arresti domiciliari nel gennaio scorso con l'accusa di maltrattamenti ai danni di bambini di una scuola materna di Vittoria.

Le insegnanti, arrestate dalla Polizia di Stato, successivamente sono state rimesse in libertà dal Tribunale di Riesame ed al momento sono sottoposte alla misura della sospensione dell'esercizio del pubblico ufficio di insegnante per la durata di un anno. Il collegio difensivo comprende gli avvocati Enrico Platania, Marina Giudice, Salvatore Occhipinti e Sebastiano Piccolo. I primi due legali difendono G.C. di 64 anni, gli altri la seconda maestra, G.G. di 60 anni; entrambe sono di Vittoria. Nei tempi previsti le due insegnanti possono richiedere l'accesso ai riti alternativi davanti al

Giudice delle udienze preliminari. In questo caso sarà fissata una nuova data. In sede di interrogatorio di garanzia le due maestre si sono avvalse della facoltà di non rispondere. Dopo gli arresti le indagini della Polizia di Stato sono andate avanti con gli interrogatori in modalità protetta dei

ventitre bambini che compongono la classe, alla presenza dei genitori.

Davanti al Tribunale del Riesame di Catania la difesa ha chiesto la revoca della misura cautelare, anche alla luce della sospensione dal servizio che è scattata contestualmente agli arresti. Il Riesame, in due diverse udienze, ha accolto le istanze.

Le parti offese sono in tutto 24. Si tratta dei genitori dei bambini e del Comune di Vittoria. I familiari hanno nominato gli avvocati Daniele Drago, Giuseppe Di Stefano, Valerio Palumbo, Italo Alia, Santino Garufi, Vincenzo Giannone, Anna Iachella, Rocco Di Dio, Enza Firrincieli, Livio Mandarà. Non tutti i genitori hanno manifestato la volontà di costituirsi parte civile nel procedimento penale. ●

PROCESSO PLASTIC FREE

In 15 davanti al gip nell'aula di Bicocca

VITTORIA. Si terrà il 17 luglio all'interno dell'aula bunker di Bicocca la nuova udienza per i quindici vittoriesi arrestati il 24 ottobre dell'anno scorso nell'ambito dell'operazione "Plastic Free". Gli imputati compariranno davanti Gip Pietro Antonio Currò. Dopo i numerosi ricorsi davanti al Tribunale del Riesame sono tornati liberi Giovanni Longo, 55 anni, Gaetano Tonghi, 47, mentre ha lasciato il carcere per i domiciliari Giuseppe Ingala, 36 anni. Revocata la misura anche per Salvatore Minardi, 24, Crocifisso Minardi (detto Lucio), 53, Salvatore Minardi, 45, Andrea Marcellino, 35, e Francesco Farruggia, 42. Gli altri imputati sono Giovanni Donzelli, 71 anni (ai domiciliari), Raffaele Donzelli, 46, Antonino Minardi, 45, Emanuele Minardi, 49, Giovanni Tonghi, 38, Salvatore D'Agosta, 53. A giudizio anche Claudio Carbonaro, 60, ex collaboratore di giustizia. Nei giorni il Riesame etneo ha esaminato il ricorso di Giovanni Donzelli.

Scoglitti, i carabinieri hanno una nuova sede

La delegazione municipale ospiterà in via temporanea i militari dell'Arma. Ieri la cerimonia d'insediamento

DANIELA CITINO

SCOGLITTI. In segno di riconoscimento dell'alto valore e della funzione che la Benemerita riveste per tutta la comunità, non si poteva che far coincidere con la Festa dell'Arma la cerimonia di ieri. È avvenuta alle 11 la consegna dei locali che all'interno della Delegazione Municipale ospiteranno il comando della Stazione dell'Arma dei Carabinieri in attesa che venga completato l'ammodernamento degli uffici in via Plebiscito. "Siamo ben felici di avere accolto alla richiesta del comando provinciale dell'Arma dei Carabinieri" ha spiegato il commissario straordinario, Filippo Dispenza che insieme ai colleghi commissari, Giovanna Termini e Gaetano D'Erba, ha rimarcato la scelta di avere voluto trasferire la stazione dei Carabinieri proprio "nel cuore di Scoglitti", ovvero a pochi passi dalla Movida e, ad altrettanti pochi passi, dal suo centro economico rappresentato dal porto rifugio e dal mercato ittico.

"Considerare Scoglitti solo una frazione della città di Vittoria è riduttivo,



La cerimonia tenutasi ieri mattina a Scoglitti. Sotto, l'identificativo collocato proprio all'ingresso della sede nella delegazione municipale

essa stessa è una cittadina importante che accoglie villeggianti, turisti e operatori e proprio in virtù del suo intrinseco valore economico abbiamo dato l'opportunità al Comando dei Carabinieri di potere continuare ad essere un fondamentale presidio di legalità operando nella maniera più efficace" ha aggiunto Dispenza ricordando il sacrificio di quanti sono caduti nell'esercizio del proprio dovere non solo per combattere la criminalità ma anche per servire il bene comune. "L'avvenuta ricollocazione consentirà all'Arma la sua continuità d'azione mettendosi al servizio della collettività" ha rimarcato il colonnello Gabriele Gainelli, comandante provinciale

dell'Arma dei Carabinieri cogliendo l'occasione per "ringraziare dei colleghi che si sono resi protagonisti di un eccezionale risultato". "Non potendo farlo in pubblico, lo facciamo davanti alle massime autorità che rappresentano tutta la città" ha proseguito il Comandante provinciale dei Carabinieri consegnando un'onorificenza al luogotenente dei Carabinieri Rosario Piscopo, al capitano dei Carabinieri Giancarlo Pallotta e al maresciallo maggiore Com. Aliquotà radiomobile, Mario Corbascio. I tre Carabinieri, due anni addietro, proprio a Scoglitti riuscirono a portare avanti con maestria una difficile indagine traendo in arresto il responsabile di un omicidio consumato e tentato nonché di porto d'arma abusivo. Presente alla consegna anche il prefetto di Ragusa, Filippina Cocuzza che ha voluto ringraziare la Commissione Straordinaria per l'ennesimo impegno manifestato. "La Commissione si è trovata ad operare in un contesto territoriale difficile e complesso in cui vi è una collettività ferita per non potersi esprimere attraverso organi eletti democraticamente ma ciò non è imputabile alla Commissione che sta facendo di tutto per lasciare un'eredità concreta fatta di atti talmente nuovi da essere considerati innovativi".



Ragusa Provincia

IL PUNTO

L'intesa

Comiso, Chiamonte, Acate e S. Croce uniti

La scelta

Nel Centro direzionale Pip locali nuovi e baricentrici rispetto ai quattro Comuni

I motivi

Sull'ufficio di Vittoria pende uno sfratto



IL CASO

Schembari: «La collocazione offre ampia disponibilità di parcheggio ed è concessa a titolo gratuito»



«Abbiamo fuso le Condotte agrarie trasferite ora nella sede di Comiso»

Entro la metà di giugno l'ufficio intercomunale le cui chiavi sono già state consegnate sarà operativo

VALENTINA MACI

COMISO. Entro la metà di giugno sarà fruibile l'ufficio intercomunale per l'agricoltura, ex condotta agraria, che è stato allocato in un'ala dell'immobile del centro direzionale Pip in contrada Donnadolce, a Comiso. L'ufficio ha una posizione baricentrica ed è il risultato, come sottolineato dal sindaco di Comiso della 'fusione' delle condotte agrarie di Comuni vicini, quali quelle di Comiso, Chiamonte, Acate e Santa Croce. "L'accordo trovato tra la dirigenza dell'ispettorato A-

gricoltura e il Comune di Comiso è il più soddisfacente per le parti e l'ideale per gli utenti dell'intera Provincia", così il primo cittadino Maria Rita Schembari che dichiara: "Alle 11 di mattina del 4 giugno 2020 io e il vicesindaco e assessore al Patrimonio, Roberto Cassibba, alla presenza dei consiglieri comunali Michele Assenza e Alessandro Meli, abbiamo consegnato le chiavi dell'ala dell'immobile del centro direzionale Pip, destinati all'Ufficio Intercomunale per l'Agricoltura, al dottor Francesco Azzaro, dirigente del Servizio Ispettorato Agricoltura di Ragusa, alla presenza del dottor Salvatore Dinatale, dirigente dell'Uia di Vittoria, del funzionario direttivo dell'ispettorato agrario Paolo Sartorio, nonché del dottor Giuseppe Rago e del geometra Salvatore Fiorentino dell'Ufficio patrimonio dell'ente comunale. L'ufficio - continua il sindaco di Comiso - la cui sede è stata a Vittoria fino a qualche mese fa, ma che ha subito un provvedimento di sfratto - spiega -, è oggi il frutto della 'fusione' delle condotte agrarie di Comuni vicini, quali quelle di Comiso, Chiamonte, Acate e Santa Croce. La sua posizione baricentrica rispetto a tutto questo ampio bac-

no di utenza, la collocazione in una sede che offre ampia disponibilità di parcheggio, nonché la concessione a titolo gratuito di locali idonei, tutti a pian terreno, facilmente accessibili e confortevoli, sono garanzie che l'accordo trovato tra la dirigenza dell'ispettorato Agricoltura e il Comune di Comiso sia il più soddisfacente per le parti e l'ideale per gli utenti dell'intera Provincia". Il dirigente, il dott. Azzaro, ha lodato la disponibilità degli organi politici, segnatamente del sindaco e del vicesindaco, e degli uffici patrimonio e tecnico del Comune di Comiso per aver accolto l'istanza finalizzata al reperimento di nuovi locali. Sindaco e vicesindaco si sono detti soddisfatti dell'obiettivo raggiunto e ringraziano il dottor Sandro Drago, per essersi fatto parte attiva nel raggiungimento dell'intesa. Il dottor Drago, assieme a tutti i presenti, ha ricordato l'impegno in una comune direzione del dott. Angelo Cartiglia, prematuramente scomparso. Alla cerimonia di consegna delle chiavi seguirà, nei prossimi giorni, il trasferimento di mobili e suppellettili, con il dichiarato impegno di rendere fruibili alla numerosa utenza i nuovi uffici entro la metà di giugno.

PROTESTA IL PD

«Le esigenze del nostro territorio restano inascoltate e disattese»

VITTORIA. Il trasferimento della condotta agraria a Comiso ha provocato la reazione del segretario del Pd di Vittoria, Giuseppe Nicastro secondo cui questo risultato è "frutto della ennesima inconcludenza da parte di chi attualmente amministra la Città, ovvero da parte di coloro i quali avrebbero dovuto difendere la Condotta Agraria di Vittoria". "Eppure il Pd, attraverso il nostro Deputato regionale Nello Di Pasquale che aveva inviato una lettera all'Assessore Regionale all'Agricoltura nel Novembre del 2019, scrive Nicastro - denunciò l'avvio della procedura di trasferimento della Condotta a Comiso, chiedendo nel contempo all'Assessore Regionale all'Agricoltura di attivarsi perché venisse revocata immediatamente e di avviare un raccordo tempestivo

con la Commissione Straordinaria per individuare un sito idoneo a ospitare questi uffici. Purtroppo, viste le notizie apprese, dobbiamo dedurre che siamo dinanzi ad un Governo Regionale che non ascolta le esigenze dei territori. Ecco perché, insieme alle forze civiche e politiche con le quali abbiamo manifestato per altre problematiche riguardanti la città, parteciperemo alla manifestazione di protesta insieme ai cittadini e ai movimenti agricoli".

"Chiediamo alla Commissione Straordinaria - aggiunge - di fermare questa operazione scellerata e di trovare spazi idonei ad ospitare gli uffici preposti alla Condotta Agraria. Inoltre, facciamo appello al Governo Regionale affinché insieme ai Commissari del Comune di trovino una soluzione immediata".

NADIA D'AMATO

«Cara sindaca, le scrivo da cittadino per chiederle di rivedere la sua decisione che penalizza Vittoria»

Scevro da critiche ma ferma la lettera di Aiello

Gentilissima sindaca Schembari, le scrivo in quanto cittadino di Vittoria, ma con un passato di amministratore di questa città, perché non ho mai valutato gli uomini e le donne, per le appartenenze bensì per il modo in cui amministrano. Ho seguito le sue vicende di ammi-

nistratore in fase di pandemia, e ho apprezzato molto la Sua vicinanza con la città. Ciò premesso, e chi mi conosce sa bene che non sono un soggetto aduso alle "sviolinate". Le scrivo per chiederle di rivedere la decisione assunta per il trasferimento della Condotta Agraria da Vittoria a Comiso. Non mi frentando, ma interferire con le evidenti difficoltà di un territorio ferito ma amico, addirittura confinante, non mi sembra un suo modo di fare. La mia età, mi consente di conside-

rare questo eventuale trasferimento, uno dei giochini della vettura politica del passato che a lei non appartiene. Avrei potuto scrivere anche: approfittare delle disgrazie altrui, riferendomi all'indifferenza degli attuali amministratori di Vittoria, verso le tematiche dei servizi in dotazione alla città. Non l'ho fatto, perché mi riferisco a lei, ribadisco, da cittadino e da ex amministratore, senza l'intento di innescare polemiche che a lei non appartengono. Non può trovare giustificazione il



trasferimento della Condotta agraria da Vittoria a Comiso. Sarà una fatalità, ma quando è accaduto un fatto analogo, in altre occasioni, nella storia delle nostre comunità, abbiamo sempre trovato una soluzione adeguata e condivisa. La Condotta agraria con le connesse prestazioni Uma ha sede a Vit-

toria, e le assicuro che non è per caso. Portarla via adesso, dalla città abbastanza provata, non è giusto.

Si farebbe torto a migliaia di aziende e altrettanti lavoratori. Tra l'altro occorre rilevare, come su questa stessa scia abbiamo perso, storicamente, come territorio, il diritto a una Sanità più attrezzata, moderna ed efficiente. Penso che molto sia cambiato rispetto ad antiche logiche competitive che non hanno mai portato bene ai nostri territori. Per questo, le chiedo di intervenire per evitare di creare un danno non indifferente alla nostra Vittoria. La saluto cordialmente.

FRANCESCO AIELLO
onorevole



Giovani e ambientalisti convinti «Niente futuro senza impegno»

VITTORIA. “Non c’è futuro senza impegno”. È questa la frase che ha spinto i 14 ragazzi di Vittoria che giovedì si sono impegnati in una passeggiata ecologica per le strade della città. Divisi in due gruppi per evitare assembramenti, muniti di guanti e mascherine, hanno pulito le zone intorno a piazza Ferdinando Ricca, piazza Giordano Bruno e l’Ex centrale elettrica. In un paio d’ore hanno riempito 8 sacchi, ovviamente differenziando i tanti rifiuti che hanno raccolto.

“L’obiettivo- hanno scritto sulla pagina Facebook Eco Vittoria- è quello di una Vittoria più pulita e più verde, che non venga lasciata in mano a chi non ha a cuore la salva-

guardia del territorio che abitiamo e abiteremo nel nostro futuro. Lo scopo, inoltre, era anche quello di sensibilizzare quella parte di popolazione totalmente indifferente a ciò che la nostra città sta diventando: una discarica a cielo aperto sotto gli occhi di tutti. Il lavoro da fare è, ovviamente, ancora molto, ma si è fatto un primo piccolo passo verso un futuro migliore. L’impegno c’è e la voglia di fare è tanta. Adesso spetta una riflessione a tutti i cittadini per capire com’era Vittoria, cos’è diventata, e come vogliamo che diventi e soprattutto: in che modo vogliamo contribuire al futuro del nostro territorio?”

NADIA D’AMATO

Speciale #iorestoinsicilia

#iorestoinsicilia

a cura di PK Sud



In vacanza a Scoglitti seguendo Montalbano

Il borgo marinaro si è ben prestato come location della serie tv grazie alla sua splendida spiaggia Bandiera verde 2020

Set per fiction, video e film, come la serie del Commissario Montalbano - trasposizione tv delle avventure del celebre personaggio creato dalla penna di Camilleri e interpretato da Luca Zingaretti - Scoglitti, borgo marinaro frazione di Vittoria, in provincia di Ragusa, anche quest'anno è stato insignito della bandiera verde. Un riconoscimento assegnato dai pediatri italiani alle spiagge ritenute "a misura di bambino" per i servizi offerti e per la particolarità degli arenili.

L'elenco delle località a Bandiera Verde viene stilato sulla base di criteri oggettivi e verificabili: l'arenile dev'essere ampio e spazioso con possibilità di piantare ombrelloni e ci sia la possibilità di muoversi e giocare; la sabbia deve essere fine e degradare dolcemente a mare e i fondali bassi con acque chiare e pulite; bagnini e soccorritori in spiaggia sempre attivi e vigili; strutture idonee adatte per la famiglia: ristoranti, bar, luoghi di svago e gioco.

Sono 136 le spiagge bandiera verde. Scoglitti è tra le 5 spiagge iblee a essere premiate. Il riconoscimento è andato anche a Casuzze-Punta Secca-Caucana, Ispica-Santa Maria del Focallo, Marina di Ragusa, Pozzallo-Pietre Nere-Raganzino.

La costa di Scoglitti è caratterizzata da spiagge di sabbia lunghe 4 km, libere e incontaminate, ovvero dove insistono alcuni stabilimenti balneari attrezzati di sdraio e ombrelloni. Scoglitti si è ben prestata, dicevamo, come location della serie di Montalbano, grazie al paesaggio stupendo e alla meravigliosa sabbia finissima ricoperta da dune.

Sono tanti gli scorci suggestivi che questa bella località offre ai visitatori: il porto peschereccio, turistico e da rifugio per le barche da pesca, la capitaneria, il faro e il lungomare della Lanterna. Caratteristica la pomeridiana vendita all'asta del pesce che anima il centro del borgo di mare.

In particolare, a Punta Secca si trova la celebre "casa di Montalbano", una bellissima villa sulla spiaggia da cui il commissario guarda il mare e dove si rifugia a meditare. Questo immobile storico era in ori-



gine un magazzino per la dissalazione delle sarde. Nel 1904 venne acquistato dagli avi dell'attuale proprietario e in un secondo tempo trasformato in abitazione.

Alla casa, con la celebre terrazza che si affaccia sulla spiaggia, a soli 10 metri dal mare, si accede dalla piazzetta della Torre Scalabri. L'antica torre fu edificata alla fine del '500 probabilmente dalla famiglia Bellomo e dopo restaurata dai marchesi Celestri. Recentemente, il Comune di Santa Croce Camerina (nel suo territorio si trova la frazione marinara) ha rinominato la piazzetta antistante la casa del commissario, che ora si chiama Piazza Montalbano.

A cento metri il faro di Punta Secca, altro monumento immortalato nella fiction tv, che domina il porticciolo, dedicato alla Madonna di Portosalvo, così come la chiesetta. La vera attrazione di Punta Secca restano comunque le bellissime spiagge sabbiose nonché l'atmosfera semplice da piccolo borgo che l'improvvisa notorietà non ha snaturato.

Nelle foto: in alto, a sinistra, il vecchio faro di Scoglitti; a destra il lungomare; accanto, una panoramica del centro marinaro. Il borgo, frazione di Vittoria, in provincia di Ragusa, anche quest'anno è stato insignito della bandiera verde; ossia del riconoscimento assegnato dai pediatri italiani alle spiagge ritenute a misura di bambino



La costa di Scoglitti è caratterizzata da spiagge lunghe 4 chilometri